



PROGRAMMA DELLA LISTA CIVICA
SINISTRA IN MOVIMENTO – ECOLOGISTI BAREGGIO
PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26-27 Maggio 2013

I principi ispiratori di questa nostra proposta nascono dalla situazione in cui versa Bareggio, in particolare dopo la gestione della passata amministrazione.

Per riconquistare nei cittadini la credibilità nella Politica, nei suoi Organi di Rappresentanza e di Amministrazione, diventano punti fondanti la **trasparenza** della gestione, la **compartecipazione** nella gestione, il perseguimento alla luce del sole dei vari obiettivi e delle risposte che una Amministrazione deve dare di volta in volta ai suoi cittadini.

Non diciamo queste cose solo da adesso, lo diciamo da sempre, perché noi non siamo nuovi, e, ricordiamolo con orgoglio, l'Italia ha avuto il suo "miracolo economico" quando la Sinistra raccoglieva il consenso degli Italiani.

E' arcinoto che la crisi locale e nazionale affonda le sue radici nell'incapacità della classe politica al potere di avere come obiettivo il bene comune, il bene pubblico, coltivando in sua vece il proprio interesse personale e il proprio successo ad ogni costo, fino a rischiare di perdere la nazione.

Auspichiamo che a livello locale le proposte che qui presentiamo siano in grado di invertire la rotta, di riportare il paese ad una condizione di convivenza più serena e più sicura, perché più solidale.

POLITICHE SOCIOCULTURALI

Le politiche sociali, oltre a dover considerare un continuo e progressivo aumento di soggetti a rischio emarginazione, dovranno prevedere l'aumento di persone e nuclei familiari che, colpite dalla crisi, diventeranno maggiormente vulnerabili. Dopo l'era in cui si è monetizzato il bisogno individuale con lo slogan "*meno servizi pubblici, meno tasse, più soldi nelle tasche della gente*", siamo ora nella fase in cui i soldi sono finiti e, nel contempo, si sono drasticamente indeboliti i servizi che compongono la rete di protezione e di promozione sociale. Il maggior numero di servizi e interventi di sostegno pubblico è stato ideato quando gran parte dei cittadini avevano un contratto a tempo indeterminato, lavoravano dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17, avevano una rete familiare estesa e un adeguato livello di diritti e garanzie.

Ora siamo costretti ad osservare una disgregazione della società a livelli tali per cui chi esprime un bisogno è un disturbo, un peso per coloro che amministrano e per coloro i quali non hanno tali bisogni o non li percepiscono.

Assistiamo a forti mutamenti peggiorativi del quadro socio-demografico, alla nuclearizzazione delle famiglie con una fragile, se non assente, rete di supporto in un contesto lavorativo in cui i contratti a tempo indeterminato stanno scomparendo, sostituiti da forme di lavoro atipiche, precarie, con un'elevata elasticità negli orari e nei giorni in cui si è impegnati; non ultimo, a queste condizioni si deve aggiungere un elevato e crescente tasso di disoccupazione.

Tutto questo, inevitabilmente, ricade negativamente e ricadrà su tutti gli individui, anche su coloro che non si sono mai considerati in stato di bisogno, non solo quelli più fragili o gravemente sofferenti.

Le famiglie ormai troppo spesso si ritrovano sole nel dover affrontare i propri momenti di bisogno, a causa del mutamento delle politiche che hanno posto in capo a loro la principale, quando non esclusiva, responsabilità nel farvi fronte. Inoltre la rete pubblica, colei che deve garantire i livelli essenziali di benessere per tutti i cittadini, non ritiene o non è più in grado, di rispondere adeguatamente e di adattarsi agli attuali bisogni dei propri cittadini.

Su questo terreno, l'Ente Locale deve tornare a muoversi intensamente, agendo su due versanti paralleli: garanzia pubblica dei diritti sociali e ricomposizione di un contesto comunitario disgregato, anche attraverso la cultura sportiva.

Garanzia pubblica dei diritti sociali e di cittadinanza dei bareggesi

Le nostre proposte:

1. L'Amministrazione, tramite i propri rappresentanti e partendo dal livello distrettuale, si deve fare **promotrice** nei confronti di ASL, Provincia e Regione, **della salvaguardia e del rilancio dei servizi e delle prestazioni ai cittadini**. Gli Enti Pubblici non devono limitarsi ad assegnare buoni in denaro e voucher, come ci ha abituato la Regione

Lombardia, ma devono tornare a fare programmazione e ideazione di servizi ed interventi pubblici, (ad esempio come le Case della Salute per la prevenzione delle malattie dell'Emilia Romagna e le nuove politiche di contrasto alla dipendenza da gioco).

2. L'Amministrazione non deve esimersi dal fornire una risposta nel caso in cui gli Enti sovraordinati non forniscano soluzioni. **Il Comune deve infatti rispondere ai numerosi casi di fragilità e precarietà sociale e lavorativa**; fornire appoggio ai nuclei famigliari ormai chiamati a rispondere autonomamente ai bisogni dei propri membri; occuparsi della frequente insostenibilità economica all'accesso di determinati servizi integrativi (casa di riposo, assistenza domiciliare, sostegno scolastico, trattamento dei disturbi del linguaggio, dell'apprendimento e della personalità).
3. **Il Comune deve rispondere con una diversa organizzazione dei servizi ai mutati bisogni dei cittadini**: ad esempio, è necessario promuovere una domiciliarità per gli anziani compatibile con gli attuali tempi di lavoro e cura delle famiglie. Per andare incontro a questa esigenza, bisogna ideare e suscitare le condizioni affinché si creino rapporti solidali di vicinato, non nella struttura ma nella logica e nel metodo.
4. Riguardo l'annoso problema dei rapporti tra Ente Locale e il concessionario della RSA Villa Arcadia, riteniamo doveroso avere come base di partenza quanto enunciato da Consiglio di Stato e Presidente della Repubblica, ovvero **la necessità del rispetto dello spirito della convenzione orientato a favorire in modo sostanziale i cittadini bareggesi**. La nostra intenzione è quella di promuovere rapporti volti a tutelare la qualità del servizio, recuperare e favorire il rapporto tra il territorio e la struttura. L'Amministrazione si impegna a vigilare, tramite gli enti preposti, sul corretto funzionamento e sulla qualità del servizio offerto.
5. Il Comune deve prevedere una **differente gestione dei contributi economici** che eroga a vario titolo, **in base a priorità prestabilite**, quali ad esempio:
 - a. sostegno al rapporto di cura
 - b. sostegno alla locazione
 - c. sostegno ai nuclei che stanno affrontando la crisi dell'offerta lavorativa, anche tramite buoni-sconto
 - d. microcredito per le c.d. "spese impreviste o inaspettate", che possono rendere vulnerabili le famiglie
 - e. Borse di studio per tesi di laurea su sviluppo imprenditoriale a Bareggio con la green economy
6. Impegno da parte del Comune a rispettare la legge che impone di destinare lo 0,8% alle iniziative di cooperazione e pace, quale strumento reale di sostegno alla Carta

Internazionale dei diritti dell'uomo

7. **Sostegno alla cultura dell'inclusione e delle pari opportunità nelle scuole** al fine di prevenire gli episodi di difficile convivenza e di violenza, partendo prioritariamente da quella di genere, rimuovendo gli ostacoli posti all'integrazione in quella che è ormai una comunità interculturale. Inoltre il sostegno all'insegnamento della lingua italiana per gli adulti come seconda lingua deve essere considerato il primario strumento per potersi relazionare.
8. **Difesa e sostegno del diritto allo studio.** I criteri di assegnazione delle risorse terranno conto, oltre che della base numerica, anche di progetti nati dalla collaborazione fra Ente Locale e Direzioni Didattiche.
9. Sostegno a quei nuclei famigliari che, in ragione di limitazioni temporali legate a impegni lavorativi, si trovino nella necessità di aver bisogno di servizi integrativi legati all'attività scolare dei loro figli. **Riteniamo fondamentali il pre e il post-scuola** come luoghi in cui gli alunni possano ritrovare momenti ludici e di svago. Analogamente riteniamo importante **garantire servizi integrativi nel periodo estivo**, incrementando la qualità e la disponibilità del centro estivo e **promuovendo, nel contesto delle vacanze natalizie, un servizio con analoghi intenti e finalità.**
10. **Apertura di una farmacia comunale** in risposta all'aumento della popolazione di Bareggio e alle esigenze dei cittadini.

Ricomposizione di un contesto comunitario disgregato

Le nostre proposte:

1. E' necessario promuovere, valorizzare e **patrocinare le iniziative sui beni comuni** (ad esempio la casa dell'acqua), le **esperienze di attivismo civico** già presenti sul territorio (come ad esempio "Nonno Amico", pedibus, sostegno scolastico) e altre forme di impegno come l'accompagnamento ai luoghi di cura, promuovendo il coinvolgimento dei giovani agli ultimi anni delle superiori e agganciandolo ai crediti che devono maturare.
2. **Rivalorizzare le consulte** (giovani, sport, cultura, etc.) e gli organismi collettivi quali il **Forum di Agenda 21**. E' opportuno prevedere un ruolo maggiormente incisivo dei loro rappresentanti come membri non eletti con funzioni consultive, per favorire un rapporto continuo con le istituzioni.
3. **Promozione dei corretti stili di vita** in collaborazione con le realtà agricole, culturali, quali la scuola e associazioni varie, e dei servizi scolastici, diffondendo tutte le informazioni e i contatti utili, anche delimitando spazi specifici nei mercati comunali.
4. La biblioteca non può rimanere solo il terminale di una Fondazione che distribuisce libri

a chi ancora vuole leggere. E' necessario che, dotata di adeguate risorse, ritorni a promuovere cultura anche attraverso una collaborazione che parta anche dai cittadini stessi. La biblioteca deve spingersi anche oltre gli spazi fisici che delimitano l'edificio, proponendo e sostenendo iniziative in luoghi da rivalutare quali il centro polifunzionale o l'auditorium, rivolgendosi a pubblici differenziabili per interesse ed età e spingendosi ad occuparsi anche dei più piccoli, con l'ausilio dell'aula adibita a ludoteca sita presso la scuola Munari.

5. Saranno sostenute tutte le iniziative tese a rivalutare tutti gli spazi pubblici dell'intero territorio, rivitalizzando i quartieri e recuperando dove possibile le peculiarità storiche.
6. Il periodico comunale "IL FONTANILE" è sempre stato uno strumento di diffusione di informazioni, di condivisione di segnalazioni...un ulteriore modo di fare cultura nel nostro Comune. **Noi vogliamo riproporlo nella sua veste originale**, coinvolgendo i soggetti che a Bareggio hanno qualcosa da dire, le consulte, il forum dell'Agenda 21, le associazioni, i cittadini, i partiti o movimenti e la Giunta. Vogliamo che torni ad essere un strumento di confronto, di diffusione informativa e di osservazioni critiche.
7. Vogliamo riproporre **un'equipe educativa di strada** per riprendere la conoscenza dei giovani e prevenirne l'eventuale disagio. Ad essa vogliamo affiancare un progetto di **protagonismo giovanile** riportando alla sua originale funzione il Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.). Attraverso quest'ultimo progetto intendiamo ricevere un contributo di nuovi stimoli nell'ideazione di eventi in cui i giovani possano esprimere la loro creatività, anche nella definizione di un "Piano dei colori".
8. Intendiamo sostenere le associazioni ambientaliste e animaliste attive sul territorio e che intervengono sul fenomeno del **randagismo** e dell'**abbandono degli animali**, oltre che migliorare e sviluppare le aree per cani liberi.

Cultura sportiva

Crediamo che la socializzazione, la formazione e la promozione della salute, siano aspetti essenziali per innalzare la pratica sportiva da attività agonistica a cultura sportiva. Su queste finalità intendiamo agire in piena sintonia con le associazioni sportive operanti nel nostro territorio, auspicabilmente rappresentate dalla consulta.

1. Vogliamo promuovere la **diffusione della pratica sportiva**, favorendo la partecipazione alle attività nel modo più ampio possibile, attraverso un contenimento dei costi per le iscrizioni dei più giovani e spingendo affinché le società sportive mettano a disposizione dei più piccoli, preparatori diplomati in grado di includere nell'attività gli aspetti essenziali sopra citati.
2. Ci preme anche valutare la reale operatività delle strutture sportive presenti, anche

quelle scolastiche, eventualmente valutando quali interventi apportare per aumentare la fruibilità.

3. Siamo interessati ad ampliare l'offerta attuale, valutando la possibilità di sfruttare l'esistente per pratiche sportive non presenti.
4. Riteniamo opportuno agevolare i minori che possono praticare determinate attività sportive solo fuori dal territorio (es. nuoto) , attraverso la proposta di **convenzioni con gli impianti** del circondario, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, al fine di favorire la continuità della pratica e lo sgravio dei costi per le famiglie.

POLITICHE AMBIENTALI

La necessità della difesa del territorio dall'attacco della cementificazione, sembra ormai una consapevolezza diffusa fra la gente e pertanto il "consumo zero" è diventato ormai un dato acquisito per i programmi della maggior parte delle forze politiche, anche di quelle che nel passato hanno coperto le spese correnti con gli oneri di urbanizzazione, con tutti i guasti conseguenti.

Ora abbiamo davanti a noi la sfida di affrontare la sistemazione di un territorio dove la crescita degli edifici è stata fortemente condizionata dagli interessi di gruppi di costruttori o dagli interessi particolaristici di ciascuno con un risultato che, sotto il profilo estetico e della vivibilità, è, a dir poco, discutibile.

Noi pensiamo ad un progetto che miri alla riqualificazione edilizia dell'esistente e al recupero ambientale e questa non potrà che essere un'operazione graduale che richiederà risorse, tempo, idee ma soprattutto il coinvolgimento, a vari livelli, di tutti i cittadini.

A questo scopo saranno coinvolti per primi le scuole presenti sul territorio e i cittadini attraverso la programmazione partecipata, perché l'ideazione della Bareggio del futuro deve partire da noi e dai nostri figli e non dai professionisti del mattone e del cemento.

Il nostro territorio va difeso come risorsa vitale. Dobbiamo preservarlo per i nostri figli. E' un nostro dovere consegnare nelle loro mani ciò che di più prezioso abbiamo in custodia.

In questo ci viene incontro la legge regionale che prevede ogni 5 anni di poter rinnovare, anche totalmente, il Piano di Governo del Territorio .

Urbanistica

Le nostre priorità sono:

1. **Adottare un nuovo Piano di Governo del Territorio che definisca la bonifica e il recupero delle aree dismesse, che istituisca il principio della somma "zero" tra il nuovo costruito e la compensazione a verde pubblico**, prevedendo, soprattutto per le aree più grandi, l'obbligo di dotarle di un insieme di servizi e funzioni che soddisfino i bisogni della cittadinanza. Per il raggiungimento di tale scopo verranno previsti bandi europei al fine di ottenere progetti preliminari e sviluppare così collaborazioni con università e centri di ricerca. Dobbiamo mobilitare i saperi disponibili per perseguire l'eco-innovazione urbanistica e ambientale.
2. **Preservare la destinazione d'uso** sia delle aree agricole dentro e fuori il Parco Agricolo Sud Milano sia quella delle aree produttive. Nel primo ambito, in considerazione della sempre minore sostenibilità del lavoro agricolo, **prevedere incentivi** per le aziende che producono biologico o connesse alla rete dei gruppi di acquisto e valutare la fattibilità di affidamento a tali aziende della fornitura di beni o

servizi per la manutenzione del territorio o l'approvvigionamento nei servizi di prossimità (mense scolastiche, negozi, mercatini...). Nel secondo ambito va individuata la possibilità, sulla base di principi sostenibili, di **ricollocare all'interno delle stesse** le attività maggiormente contrastanti con il diritto ad una abitabilità salubre e serena, come talvolta si riscontra nelle aree ad edificazione mista.

3. **Ideare** per i prossimi decenni e con un lavoro d'insieme a partecipazione cittadina **il centro della città, comprendendo in esso le aree ex Cartiera, Sapla e Alma**. Noi proponiamo che l'ideazione parta, prima di qualsiasi altra questione, **dall'organizzazione della bonifica** e che nelle aree di competenza pubblica si persegua il recupero a verde delle stesse con contemporaneo contenimento delle volumetrie da costruire. Il centro cittadino è il cuore di un Comune e noi vogliamo renderlo pulsante di vita.
4. **Recuperare nei quartieri Brughiera e Cascina Figina** il senso di appartenenza, partendo da una riqualificazione che coinvolga i giovani nella sua ideazione e realizzazione. A tale scopo la Consulta dei Giovani sarà lo strumento privilegiato.
5. **Adottare un unico indice di fabbricabilità e superare la logica dei premi volumetrici**, sostituendoli con premi economici quando si perseguono obiettivi di interesse diffuso, per facilitare e rendere possibile una migliore estetica e qualità nella progettazione urbanistica.
6. **Subordinare il "diritto all'edificabilità" concesso ai proprietari di aree al perseguimento della miglior qualità di vita di tutti i cittadini**, perché questi ultimi hanno il diritto di vivere in una Bareggio gradevole.
7. **Promuovere l'eliminazione dell'amianto** dalla nostra città, di concerto con ASL e Regione Lombardia, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza entro cui liberare i nostri territori da questo pericolo per la salute pubblica
8. **Adottare il Piano di Governo del Verde**, cioè la pianificazione annuale di sviluppo nelle differenti aree e per le differenti tipologie di verde e la tutela e la valorizzazione dei fontanili e delle sorgenti presenti sul territorio. Ci impegneremo a piantumare diecimila alberi durante il nostro mandato sia grazie al contributo della Provincia sia delle associazioni che promuovono la biodiversità.
9. **Proporre la creazione di un Parco di alberi da frutto**, utilizzando aree di proprietà comunale e dotandolo di opportune regole di partecipazione. Sosteniamo inoltre la creazione di nuovi orti urbani, anche solidali, da assegnare a famiglie in stato di bisogno o interessate a ricercare stili di vita più sani.
10. **Attuare senza rinvii il perseguimento di una maggiore efficienza energetica** attraverso l'individuazione di un referente unico nell'ufficio tecnico per la promozione e

l'assistenza ai cittadini e alle aziende nella ricerca e applicazione di soluzioni volte ad aumentare l'efficienza energetica degli edifici e l'installazione di impianti di generazione di energia da fonti rinnovabili, in collaborazione con lo "Sportello InfoEnergia".

- a. E' indispensabile adeguare tutti gli edifici di proprietà comunale alle nuove norme in materia di risparmio energetico.
- b. E' inoltre necessario prevedere l'adozione di un **Piano Urbano della Luce** per attuare un sistema che consenta l'opportuna regolazione del flusso luminoso di ciascun punto luce sulla base delle reali necessità.

Mobilità e Trasporti

1. Affrontare l'annoso problema della mobilità sul territorio baregese adottando **il Piano delle Diverse Mobilità**, partendo da quella dei cittadini con disabilità e della mobilità pedonale e ciclabile. A questo vi è da aggiungere la volontà di **realizzare un numero maggiore di parcheggi coperti per biciclette e protetti dai furti**.
2. **Diminuire il traffico sulla S.S. 11 e dare così respiro a San Martino**, facendo rispettare il divieto di passaggio per i mezzi pesanti, approntando tutte quelle soluzioni che da subito possano attenuare l'impatto di questa via di comunicazione sul territorio. Vanno valutate le azioni dissuasive finalizzate a limitare l'attraversamento dell'abitato e a favorire percorsi esterni, soprattutto in ragione del fatto che i finanziamenti stanziati precedentemente per la realizzazione della variante, sono stati distratti per altre priorità decretate dagli enti preposti e che l'attuale situazione economica impedisce di fatto la copertura economica di opere pubbliche in divenire.
3. **Promuovere** nel contempo **l'esigenza di un massiccio sostegno alla mobilità alternativa alle e delle auto**, soprattutto attraverso esperienze mutualistiche quali ad esempio il Pedibus, **Studiare e attivare un servizio di Car Sharing**, promosso e utilizzato dal Comune stesso, **che riduca i costi fissi delle sue auto, fungendo nel contempo da servizio di utilità per i richiedenti**.
4. **Difendere assolutamente il servizio di trasporto pubblico, la cui utilità sociale è prioritaria rispetto alle leggi del profitto**.

FISCALITA'

I principi guida delle nostre proposte sul tema della fiscalità sono basati da un lato sulla trasparenza e partecipazione, dall'altro sui criteri di progressività dei tributi.

Trasparenza e Partecipazione

La fiscalità comunale deve diventare il settore principale nel quale sviluppare processi di trasparenza amministrativa e di democrazia partecipativa.

Strumenti cardine saranno, per la trasparenza, **il bilancio sociale** che rendiconta ai cittadini come sono stati spesi i loro soldi (esperienza iniziata negli ultimi anni dell'amministrazione Restelli, ma immediatamente affossata dall'amministrazione Gibillini), per la partecipazione, **la consultazione e condivisione della spesa con i cittadini, tramite l'istituzione progressiva del Bilancio Partecipato.**

Per raggiungere questi obiettivi, intendiamo realizzare:

1. incontri pubblici su tariffe, IMU, IRPEF, entro l'avvio del secondo anno di mandato, al fine di far comprendere i meccanismi alla base della definizione del carico fiscale e promuovere la **discussione e condivisione delle misure di bilancio prima della loro presentazione in Consiglio**, in modo da far conoscere gli orientamenti tributari e tariffari dell'Amministrazione, relegando al passato della trascorsa amministrazione le sorprese in tema di aumenti di tariffe che le famiglie scoprivano solo in corso d'anno.
2. **messa in rete dello svolgimento dei consigli comunali**, in particolare quelli sul bilancio, al fine di fornire nella maniera più allargata possibile la comprensione dell'azione amministrativa.
3. **istituzione della Consulta economico-tributaria** – coordinata dall'assessore delegato alla fiscalità e composta dai rappresentanti territoriali delle categorie economiche, sindacali, professionali e dei consumatori – al fine di **elaborare** proposte di maggiore equità su tariffe, tasse e tributi; **promuovere** l'informazione verso i cittadini sulla fiscalità comunale; elaborare progetti di recupero dell'evasione fiscale.

Progressività delle tariffe e dei tributi

L'art. 53 della nostra Costituzione recita: **"Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.** Il sistema tributario è informato a criteri di progressività". Questo principio informerà tutta la nostra azione amministrativa, anche per l'accesso ai servizi a domanda individuale. E' ora di archiviare le politiche *creative* del centrodestra bareggese, che, per ridurre il peso fiscale ai più abbienti faceva pagare maggiormente i più deboli.

Pertanto, in base alle disponibilità di bilancio, avanziamo le seguenti proposte:

1. **Rivedere le fasce ISEE** per l'accesso ai servizi a domanda individuale, al fine di favorire i meno abbienti.
2. Ridurre l'IMU sulle abitazioni in cui siano presenti anziani o disabili assistiti a domicilio, in quanto la normativa in essere non prevede alcuna elasticità a favore di queste specifiche categorie. Le aliquote massime consentite dalla legge saranno riservate alle case e capannoni sfitti, alle seconde case, alle sale da gioco, agli istituti di credito e ai compro-oro.
3. Favorire l'accesso alla casa, promuovendo prestiti sull'onore per sostenere le cauzioni iniziali e prevedendo agevolazioni modulate a favore di chi concede l'immobile in locazione a canone concordato.
4. Attuare azioni di contrasto all'IVA calcolata in bolletta anche sulle altre tasse presenti.
5. Corrispondere contributi e/o incentivi per coloro che installano impianti fotovoltaici o ristrutturano l'immobile portandolo in classe energetica "A".
6. Prevedere un Fondo di solidarietà per le piccole attività commerciali e per i negozi di vicinato.
7. Ripristinare il contributo comunale per la rimozione dell'amianto.
8. Prevedere la possibilità di ulteriori agevolazioni e/o detrazioni per i cittadini che praticano il compostaggio e attivarsi per recuperare le percentuali di corretta raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che Bareggio aveva prima di quest'ultima disastrosa esperienza amministrativa, per ottenere a favore di tutti il contenimento dei costi .

LAVORO

La nuova Amministrazione si impegnerà a sostenere la **creazione di posti di lavoro attraverso i settori che devono diventare strategici per Bareggio** e che promuoverà nei prossimi anni, da sola e in collaborazione con enti e istituzioni territoriali. Il Comune darà impulso e accompagnerà, a seconda del ruolo che il quadro normativo consente a un'amministrazione locale, azioni in differenti campi:

1. nella gestione dei rifiuti e del riuso
2. nella produzione di energie alternative e rinnovabili, nella riqualificazione energetica e nell'innovazione tecnologica
3. nella cultura
4. nell'agricoltura e nella filiera corta e nei negozi di prodotti sfusi alla spina per una promozione dell'agricoltura locale, biologica e di qualità, in stretta connessione con le mense scolastiche e aziendali
5. nella cura e supporto del territorio e del piccolo commercio.
6. nell'adottare un **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche** e un **Piano delle Piccole Opere Pubbliche**, anche a sostegno delle imprese edili locali.
7. nel supporto all'artigianato, al recupero di vecchi mestieri, anche attraverso l'apertura di apposite botteghe, dove il giovane può provare a investire sulle proprie capacità, condividendo spazi e beni strumentali. Dobbiamo tornare a investire nelle professionalità residue esistenti, uomini e donne disponibili a trasmettere il proprio saper fare e le proprie conoscenze specifiche.
8. Collaborando con l'ispettorato del lavoro nella lotta allo sfruttamento dei contratti di formazione e del lavoro nero.
9. Intendiamo prevedere agevolazioni per le imprese di Bareggio che decidono di non delocalizzare gli impianti produttivi, mantenendo la loro produzione nel nostro territorio.

LEGALITA'

La legalità e la sicurezza sono due temi così importanti e intrecciati tra loro che una Amministrazione non può più eluderli nella sua offerta programmatica e nella sua conseguente azione amministrativa, per quanto ricade nella sua competenza istituzionale.

E' pertanto necessario che a Bareggio si inizi a proporre le **modalità di contrasto alla criminalità organizzata e alla zona grigia** che l'alimenta quotidianamente, superando le precedenti interpretazioni politiche che le vedevano minacciate solamente dalla presenza straniera e dalla microcriminalità, diventando gli unici fenomeni da combattere. Il malaffare criminale si è talmente ramificato che in taluni casi è diventato attore in attività produttive, commerciali e di servizi, creando talvolta lavoro, ma al di fuori delle regole e contro le Istituzioni. E' indispensabile quindi che anche l'ente Locale si attrezzi degli strumenti utili a immunizzarlo dal rischio di collegamenti con la criminalità organizzata.

A tal fine intendiamo:

1. Istituire una **commissione sulla trasparenza negli appalti**, sostenendo anche la creazione di una rete intercomunale che supporti le amministrazioni in questa lotta. Va modificata la regolamentazione vigente, introducendo l'obbligo all'affidatario vincitore di un appalto di indicare il nominativo dei contraenti cui si affida l'esecuzione dei subappalti, nonché l'importo del servizio contrattuale, garantendo la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi. Va ideato un protocollo di trasparenza con il quale si indichino tutti i soggetti appaltanti e subappaltanti, che hanno rapporti con l'amministrazione comunale.
2. Sostenere le realtà economiche "virtuose" che parteciperanno a questo progetto di legalità e trasparenza attraverso un **accreditamento etico** che le faccia rientrare in un albo dal quale attingere per collaborazioni e/o forniture.
3. **Lavorare a livello culturale per fare terra bruciata intorno al connubio mafia-affari**, sensibilizzando alla cultura della legalità, partendo dalle nuove generazioni, in collaborazione con le scuole e coinvolgendo in questa azione la creatività giovanile. Bisogna sostenere ogni iniziativa utile a dissipare dubbi e ambiguità su questo tema
4. Intervenire, in doverosa collaborazione con le forze dell'ordine, sul contenimento della microcriminalità e del vandalismo, agendo non solo con la repressione, ma favorendo e facilitando il riunirsi in spazi comuni, dove incontrarsi per condividere esperienze, per acquisire il valore dei beni pubblici, cioè di tutti, per superare pregiudizi, sentendo e rendendo più sicuro il luogo in cui si vive quotidianamente.

IL NOSTRO COMUNE

La struttura comunale ha la necessità di disporre dei migliori strumenti per affrontare le complesse situazioni cui si deve dare risposta.

1. In primo luogo sarà attuata, tramite indagine interna, un'attenta valutazione delle funzionalità degli uffici.
2. Con l'ausilio dei risultati dell'indagine e dei suggerimenti raccolti, verranno attuati processi mirati ad una maggiore efficienza puntando sulla piena valorizzazione delle competenze professionali.
3. **Verranno utilizzate tutte le risorse rese disponibili per ampliare il piano di formazione dei dipendenti**, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione con l'obiettivo di azzerare il ricorso alle consulenze esterne.
4. Verranno incentivati i momenti istituzionali di incontro tra i dipendenti comunali e quelli di altri comuni al fine di consentire una condivisione delle buone pratiche e un coordinamento dei processi e delle metodologie.
5. La creazione e lo sviluppo di competenze interne al Comune sarà una grande leva per l'efficienza potendo in seguito fornire formazione ad altri comuni. In questo modo l'investimento in formazione sarà ampiamente ripagato nel corso del mandato.
6. Per liberare risorse finanziarie per l'ordinaria amministrazione e per il perseguimento di questa maggiore efficienza organizzativa, si procederà al **taglio delle spese anacronistiche** quali quelle dell'addetto stampa, oltre ad eliminare tutte le consulenze sostituibili con l'impiego del personale dipendente e adottare soluzioni informatiche innovative a basso costo
7. Il **Piano della Performance** verrà pensato in modo da includere anche programmi strategici per il miglioramento della città e non solo la misurazione dell'efficienza e del costo dei servizi offerti dal Comune.
8. L'accesso a documenti e informazioni dovrà poter avvenire in tempo reale per consentire un migliore svolgimento delle attività e fornire un più efficiente servizio ai cittadini, implementando sistemi di comunicazione più orizzontali per la condivisione di documenti elettronici.
9. I membri dei consigli di amministrazione cui partecipa il Comune saranno scelti tramite selezione da apposito bando, aperto a persone in possesso di un curriculum adeguato.
10. Sarà inoltre fondamentale aprire i processi decisionali dell'Amministrazione comunale alla partecipazione diretta dei cittadini partendo prioritariamente dalla

modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale. Oltre a garantire l'organizzazione di due consigli comunali aperti all'anno, il sostegno alle assemblee pubbliche e la rivitalizzazione delle commissioni consiliari e non, verranno regolamentate forme di democrazia diretta adottando un regolamento attuativo per lo svolgimento dei referendum comunali rimodulando il quorum e applicando il diritto di voto anche per i nuovi cittadini residenti

11. Riguardo gli emolumenti per gli amministratori, intendiamo ridurre del 25% tale esborso, pur ritenendo necessario **garantire la possibilità a tutti di partecipare con impegno e responsabilità alla gestione della cosa pubblica** a prescindere dalle singole disponibilità economiche.
12. Sarà inoltre resa obbligatoria l'**adozione dell'Anagrafe reddituale e patrimoniale degli amministratori**, rendendo pubbliche le rispettive dichiarazioni dei redditi al fine di garantire la trasparenza a partire dai rappresentanti dei cittadini.